

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni)

S O M M A R I O

INTERROGAZIONI:

5-04724 Codurelli: Requisiti per la domanda di residenza nel comune di Missaglia (Lecco)	9
<i>ALLEGATO 1 (Testo della risposta)</i>	13
5-05871 Rubinato: Nuova caserma dei Carabinieri di Conegliano Veneto	9
<i>ALLEGATO 2 (Testo della risposta)</i>	14
5-06892 Pizzetti: Messa in memoria di Mussolini e Farinacci	10
<i>ALLEGATO 3 (Testo della risposta)</i>	16

SEDE CONSULTIVA:

Legge comunitaria 2012. Emendamenti C. 4925 Governo (Parere alla XIV Commissione) <i>(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole)</i>	10
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	11
AVVERTENZA	11

INTERROGAZIONI

Giovedì 31 maggio 2012. – Presidenza del presidente Donato BRUNO. – Intervengono i sottosegretari di Stato per l'interno Saverio Ruperto e Carlo De Stefano.

La seduta comincia alle 14.10.

5-04724 Codurelli: Requisiti per la domanda di residenza nel comune di Missaglia (Lecco).

Il sottosegretario Saverio RUPERTO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Lucia CODURELLI (PD), replicando, ringrazia il sottosegretario per la risposta fornita. Si dichiara quindi soddisfatta nei contenuti ma insoddisfatta per i tempi delle risposte. Da quando, infatti, l'interrogazione è stata presentata sono intervenuti molti fattori, richiamati nella risposta

del sottosegretario. Sarebbe stato, pertanto, molto meglio avere la risposta in tempo reale. Nel frattempo, inoltre, è intervenuta anche la volontà dei cittadini, essendo cambiata l'amministrazione comunale.

5-05871 Rubinato: Nuova caserma dei Carabinieri di Conegliano Veneto.

Il sottosegretario Carlo DE STEFANO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Simonetta RUBINATO (PD), replicando, prende atto con soddisfazione del fatto che la situazione sembra essersi sbloccata e che si sta andando verso una soluzione ed auspica che quanto prima giungano gli atti concreti, in modo che ai carabinieri di Conegliano Veneto sia messa a disposizione la nuova caserma e gli enti

locali siano messi in condizione di coprire i costi di ristrutturazione. Sottolinea, con l'occasione, che lo stesso tipo di problema si registra anche in altri comuni della provincia e si augura che siano trovate soluzioni anche per questi altri comuni.

**5-06892 Pizzetti: Messa in memoria
di Mussolini e Farinacci.**

Il sottosegretario Carlo DE STEFANO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

Luciano PIZZETTI (PD), replicando, precisa che quella svolta non è stata la messa ordinaria di tutti gli anni, ma un vero e proprio corteo all'interno del cimitero, al canto di « Giovinezza » e con saluti romani. Si dichiara pertanto soddisfatto dell'avvenuta segnalazione del fatto alla magistratura, da parte delle autorità di pubblica sicurezza, e si dice certo che, anche alla luce dei provvedimenti che la magistratura adotterà, il Governo intraprenderà le iniziative necessarie.

Donato BRUNO, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 14.25.

SEDE CONSULTIVA

Giovedì 31 maggio 2012. – Presidenza del presidente Donato BRUNO. – Interviene il sottosegretario di Stato per l'interno Saverio Ruperto.

La seduta comincia alle 14.25.

Legge comunitaria 2012.

Emendamenti C. 4925 Governo.

(Parere alla XIV Commissione).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame degli emendamenti, rinviato nella seduta del 29 maggio 2012.

Donato BRUNO, *presidente*, ricorda che, secondo quanto convenuto, l'esame degli emendamenti in titolo si concluderà nella seduta odierna. Ricorda quindi che nella precedente seduta la relatrice aveva chiesto di acquisire le valutazioni del Governo sugli emendamenti in esame.

Il sottosegretario Saverio RUPERTO dichiara che il Governo esprime parere favorevole sull'emendamento 6.1 del relatore, il cui contenuto è analogo a quello della lettera *a*) dell'emendamento Zaccaria 6.2. Quanto a quest'ultimo emendamento, esprime la valutazione favorevole del Governo con riguardo al criterio direttivo di cui alla lettera *a*), mentre si rimette alla Commissione sugli ulteriori due criteri direttivi specifici di cui alle lettere *b*) e *c*).

Anna Maria BERNINI BOVICELLI (PdL), *relatore*, propone di esprimere parere favorevole sull'emendamento 6.1 del relatore e sull'emendamento Zaccaria 6.2, limitatamente all'alinea e alla lettera *a*), e parere contrario sulle lettere *b*) e *c*). Fa presente, infatti, che il criterio direttivo specifico di cui alla lettera *c*) potrebbe determinare a favore dei beneficiari di protezione internazionale un regime di accesso allo status di soggiornante di lungo periodo meno rigoroso che per gli altri. Non è inoltre chiaro se i criteri direttivi previsti alle lettere *b*) e *c*) siano pienamente coerenti rispetto alle previsioni della direttiva di cui l'articolo 6 prevede l'attuazione.

Roberto ZACCARIA (PD) chiede che la Commissione esprima parere favorevole su tutto il suo emendamento 6.2, sottolineando che i soggetti beneficiari di protezione internazionale sono persone che versano in condizioni di particolare fragilità, il che giustifica un trattamento differenziato e di maggior favore. Quanto alla lettera *b*) del suo emendamento, fa presente che si tratta di stabilire un principio di buon senso, non essendo ragionevole far gravare i ritardi della pubblica amministrazione sui richiedenti la protezione internazionale.

Pierluigi MANTINI (UdCpTP) si dichiara favorevole all'emendamento Zaccaria 6.2, anche se ritiene che si potrebbe studiare una diversa formulazione che venga incontro anche alle perplessità del Governo e della relatrice.

Anna Maria BERNINI BOVICELLI (PdL), *relatore*, ribadisce che l'emendamento Zaccaria 6.2 potrebbe dare luogo ad una discrasia tra la direttiva e il suo recepimento in Italia e che in diversi Stati membri dell'Unione europea l'attuazione della direttiva è stata restrittiva. Preso atto del fatto che non vi è il tempo per un ulteriore approfondimento sulla questione, conferma la sua proposta di esprimere parere favorevole sull'emendamento 6.1 del relatore e sull'emendamento Zaccaria 6.2, limitatamente all'alinea e alla lettera *a*), e parere contrario sulle lettere *b*) e *c*).

Donato BRUNO, *presidente*, comunica che da parte del gruppo del Partito democratico è stata presentata una proposta di parere alternativo a quello della relatrice, in cui si propone di esprimere parere favorevole su entrambi gli emendamenti.

Fa inoltre presente che è pervenuta alla presidenza la richiesta di procedere alla votazione per parti separate della proposta di parere della relatrice, nel senso di votare dapprima la proposta di parere favorevole sull'emendamento 6.1 del relatore e sull'emendamento Zaccaria 6.2, limitatamente all'alinea e alla lettera *a*) e, successivamente, la proposta di parere contrario sulle lettere *b*) e *c*).

Avverte quindi che sarà posta in votazione dapprima la prima parte della proposta di parere della relatrice; la sua eventuale approvazione determinerà la preclusione della prima parte della proposta di parere alternativo.

Si procederà quindi alla votazione della seconda parte della proposta di parere della relatrice: la sua eventuale approvazione determinerà la preclusione anche della seconda parte della proposta di parere alternativo. Nel caso, invece, di reiezione della seconda parte della proposta di

parere della relatrice, si passerà alla votazione della seconda parte della proposta di parere alternativo.

Pierguido VANALLI (LNP) preannuncia il voto favorevole del suo gruppo sulla proposta di parere della relatrice e contrario sulla proposta di parere alternativa.

La Commissione, con distinte votazioni, approva la prima parte della proposta di parere della relatrice, risultando così preclusa la prima parte della proposta di parere alternativo; respinge, quindi, la seconda parte della proposta di parere della relatrice, ed approva la seconda parte della proposta di parere alternativo.

La seduta termina alle 14.40.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

Giovedì 31 maggio 2012.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.40 alle 14.45.

AVVERTENZA

I seguenti punti all'ordine del giorno non sono stati trattati:

ATTI DELL'UNIONE EUROPEA

*Programma di lavoro della Commissione europea per il 2012.
(COM(2011)777 def.).*

Relazione programmatica sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea, relativa all'anno 2012.

*(Doc. LXXXVII-bis, n. 2).
(Parere alla XIV Commissione).*

ATTI DEL GOVERNO

Schema di decreto del Presidente della Repubblica concernente regolamento recante ulteriori modifiche al testo unico delle disposizioni regolamentari in materia

di ordinamento militare, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, per la riorganizzazione del Ministero della difesa, degli uffici di diretta collaborazione del ministro e degli enti vigilati.

Atto n. 472.

RISOLUZIONI

7-00809 Giorgio Conte: Sul trattamento economico del personale della Direzione Investigativa Antimafia.

SEDE REFERENTE

Attuazione dell'articolo 49 della Costituzione.

C. 244 Maurizio Turco, C. 506 Castagnetti, C. 853 Pisicchio, C. 1722 Briguglio, C. 3809 Sposetti, C. 3962 Pisicchio, C. 4194 Veltroni, C. 4950 Galli, C. 4955 Gozi, C. 4956 Casini, C. 4965 Sbrollini, C. 4973 Bersani, C. 5111 Donadi, C. 5119 Rampelli e C. 5177 Iannaccone.

Disposizioni per favorire la ricerca delle persone scomparse e istituzione del Fondo di solidarietà per i familiari delle persone scomparse.

Testo base C. 4568 approvata, in un testo unificato, dalla 1^a Commissione permanente del Senato, C. 705 Villecco Calipari, C. 3214 Carlucci, C. 3728 Carlucci e C. 4187 Galati.

Modifiche all'articolo 37 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché agli articoli 2, 28 e 32 del

testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, in materia di determinazione della popolazione negli enti locali.

C. 4998 approvata dalla 1^a Commissione permanente del Senato.

Modifica dell'articolo 13 dello Statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia, di cui alla legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1.

C. 4834 cost. Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia e C. 5148 cost., approvata, in prima deliberazione, dal Senato.

Modifica degli articoli 15 e 16 dello Statuto speciale per la Sardegna, di cui alla legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, in materia di composizione ed elezione del Consiglio regionale.

C. 4664 cost. Palomba, C. 4711 cost. Consiglio regionale della Sardegna e C. 5149 cost., approvata, in prima deliberazione, dal Senato.

Modifiche all'articolo 3 dello Statuto della Regione siciliana, in materia di riduzione dei deputati dell'Assemblea regionale siciliana. Disposizioni transitorie.

C. 4856 cost. Assemblea regionale siciliana e C. 5150 cost., approvata, in prima deliberazione, dal Senato

COMITATO RISTRETTO

Modifica all'articolo 133 della Costituzione, in materia di istituzione, modificazione e soppressione delle province.

C. 1242 cost. Gibelli, C. 4439 cost. Bersani, C. 4493 cost. Pastore, C. 4499 cost. Calderisi, C. 4506 cost. Vassallo, C. 4682 d'iniziativa popolare e C. 4887 cost. Lanzillotta.

ALLEGATO 1

**5-04724 Codurelli: Requisiti per la domanda di
residenza nel comune di Missaglia (Lecco).****TESTO DELLA RISPOSTA**

Con l'interrogazione iscritta all'ordine del giorno della seduta odierna, l'onorevole Codurelli chiede di conoscere le valutazioni del Ministero dell'interno in merito al provvedimento con il quale il Sindaco del Comune di Missaglia in data 13 novembre 2009 aveva fornito indicazioni per le iscrizioni anagrafiche dei cittadini stranieri.

Al riguardo, le disposizioni del Sindaco richiedevano, seppure in via facoltativa, l'esibizione di certificati attestanti le condizioni igienico-sanitarie della dimora, nonché la consistenza dei redditi individuali.

In materia – com'è noto – spetta al Prefetto la vigilanza sulle anagrafi delle popolazioni residenti, affinché siano tenute in conformità alle norme e siano rigorosamente osservate le modalità e i termini previsti per l'aggiornamento degli atti.

La Prefettura di Lecco – che soltanto il 25 marzo 2011 aveva avuto notizia del provvedimento – ha chiesto con immediatezza al Sindaco chiarimenti sui contenuti

delle disposizioni, che apparivano contrastanti con la legge in materia di anagrafe.

Secondo l'Amministratore locale il provvedimento non aveva alcuno scopo discriminatorio, ma esclusivamente finalità di monitoraggio: la documentazione – spontaneamente esibita – non costituiva condizione per ottenere l'iscrizione anagrafica, potendo invece contribuire ad accrescere il quadro delle conoscenze in materia di locazione degli immobili e di sicurezza dei locali dati in affitto a particolari categorie di utenti, particolarmente svantaggiati.

Nell'esercizio dei poteri conferiti dall'Ordinamento, il Prefetto ha comunque personalmente richiamato l'attenzione del Sindaco sulla normativa di riferimento, che consente l'iscrizione anagrafica sulla base del solo presupposto della dimora abituale.

È stata conseguentemente adottata in data 11 maggio 2011 una nuova disposizione da parte del Sindaco in materia di iscrizioni anagrafiche, priva delle indicazioni contestate.

ALLEGATO 2

**5-05871 Rubinato: Nuova caserma dei
Carabinieri di Conegliano Veneto.****TESTO DELLA RISPOSTA**

Con l'interrogazione all'ordine del giorno della seduta odierna l'onorevole Rubinato pone il problema della situazione di impasse in cui si trova la caserma sede della stazione dell'Arma dei Carabinieri di Conegliano in Veneto e chiede al Governo di dare adeguate indicazioni affinché la Prefettura di Treviso possa procedere alla stipula del relativo contratto di locazione.

Rispondo sulla base degli accertamenti disposti.

Voglio precisare, innanzitutto, che la Compagnia e la Stazione dell'Arma dei Carabinieri di Conegliano sono accasermate dal 1964 in un immobile di proprietà dell'amministrazione comunale con un contratto di locazione rinnovabile tacitamente fino al 2014, ad un canone annuo di circa 33 mila euro.

L'amministrazione comunale di Conegliano, riconosciuta la necessità di adeguare lo stabile alle accresciute esigenze logistiche e operative, senza alcuna formale autorizzazione da parte del Ministero dell'interno, nel gennaio 2003 ha sottoscritto un accordo di programma con l'ATER di Treviso per la realizzazione di lavori di ristrutturazione e di ampliamento a spese della stessa azienda cui, tuttavia, l'ente locale ha ceduto il diritto di superficie impegnandosi a corrispondere un canone annuo di 204 mila euro.

Il Ministero dell'interno – dopo aver esperito un tentativo di riduzione della spesa con la proposta, non accolta dal Comune, di diminuzione del canone o di disponibilità di un comodato gratuito di sei anni – aveva autorizzato la stipula di

un atto integrativo al vigente contratto di locazione stabilendo la corresponsione di un canone annuo di circa 63 mila euro, elevabile a partire dal terzo anno secondo quanto stabilito dall'Agenzia del Demanio.

A conclusione di lunghe e complesse trattative – considerato che solo il 28 maggio 2010 l'Agenzia del Demanio ha congruito il maggior canone annuo di circa 237.000 euro da corrispondere a partire dal terzo anno – il Ministero dell'interno ha autorizzato la stipula dell'atto aggiuntivo al contratto di locazione.

Tuttavia, non è stato possibile rilasciare all'Agenzia del Demanio – che in base alle disposizioni introdotte con la legge finanziaria 2010 era diventata « il conduttore unico » nei rapporti di locazione passiva di interesse delle Amministrazioni dello Stato – la dichiarazione sulla capacità di sostenere la spesa per la locazione, da imputarsi sul competente capitolo di bilancio, a causa dall'assoluta indisponibilità di fondi.

Nel frattempo, interveniva il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in base al quale la competenza a stipulare i contratti di locazione è stata nuovamente ricondotta in capo all'amministrazione locataria.

Pertanto, all'Agenzia del Demanio resta demandata la sola competenza al rilascio del relativo nulla osta, rilascio effettivamente avvenuto nel caso di specie, il 3 maggio scorso, per un contratto di locazione di sei anni, rinnovabile per altri sei, al canone annuo di circa 237.000 euro. Il nuovo iter si perfezionerà con l'autorizzazione alla stipula dell'atto aggiuntivo.

Questi gli elementi che posso fornire in relazione allo specifico quesito posto dagli onorevoli interroganti.

Il problema segnalato è all'attenzione del Ministero dell'interno e si manifesta anche in altre località per effetto della

politica di contenimento della spesa e dei tagli, che non può non avere riflessi sulle situazioni debitorie delle Amministrazioni centrali dello Stato e per la cui soluzione è in corso l'individuazione delle misure ritenute opportune.

ALLEGATO 3

5-06892 Pizzetti: Messa in memoria di Mussolini e Farinacci.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con l'interrogazione all'ordine del giorno della seduta odierna gli onorevoli Pizzetti e Bressa chiedono le valutazioni del Governo in merito ad alcune attività promosse, a Cremona, dall'organizzazione « CasaPound » e le iniziative che intende assumere per assicurare il rispetto della legalità.

Rispondo sulla base degli accertamenti disposti.

Relativamente alla pubblicazione, lo scorso 27 aprile, nella pagina degli annunci mortuari di un quotidiano locale, di un necrologio sull'anniversario del decesso di Benito Mussolini, con l'indicazione della celebrazione di una Messa di suffragio per la mattina del giorno successivo desidero informare gli onorevoli interroganti che si tratta di un'iniziativa che si svolge ormai da oltre 20 anni.

Per evitare tensioni tra gruppi antagonisti locali, il Prefetto nel corso di riunione di coordinamento interforze ha disposto adeguate misure di vigilanza e controllo.

La funzione religiosa è stata officiata dal Cappellano del cimitero comunale in memoria dei caduti cremonesi della Repubblica Sociale Italiana ed al termine della stessa i partecipanti, dopo aver trasportato lungo il percorso cimiteriale una bandiera tricolore con al centro l'aquila e il fascio littorio, hanno depresso una corona d'alloro sulle lapidi del gerarca Roberto Farinacci e dei militi della « Repubblica Sociale Italiana » intonando, poi, la canzone « Giovinezza ».

All'evento hanno aderito circa un'ottantina di persone, tra le quali parenti dei defunti, esponenti locali del movimento « CasaPound », nostalgici provenienti an-

che da province limitrofe, nonché delegazioni estere in rappresentanza della « Falange Spagnola » e del « Fronte Francese ».

Nel corso della commemorazione, che si è interamente svolta nell'area cimiteriale, non si sono verificate turbative per l'ordine pubblico. Preciso, inoltre, che la Questura ha trasmesso, il 30 aprile scorso, come negli anni precedenti, una dettagliata informativa alla Procura della Repubblica, al fine di consentire all'Autorità Giudiziarica le necessarie valutazioni di competenza.

La stessa Questura ha, inoltre, confermato la recente costituzione, anche nella provincia, del sodalizio politico-culturale « CasaPound », facendo presente che lo stesso, al momento, raccoglie pochi aderenti. A fronte di difficoltà economiche, non è in grado di disporre di una propria ed autonoma sede, ma ha ottenuto la disponibilità dei locali dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra, al fine di riunirsi saltuariamente, in modo riservato e senza l'esposizione di simboli riconducibili a « CasaPound ».

Il movimento ha dato luogo, finora, nel capoluogo a sporadiche iniziative quali un presidio per il tesseramento di nuovi aderenti, una manifestazione, lo scorso 4 febbraio, contro l'Agenzia « Equitalia » e un volantinaggio, il 14 aprile, per sensibilizzare i consumatori sulla crisi del piccolo commercio locale.

Tra i nuovi aderenti al movimento è stata rilevata la partecipazione di alcuni componenti del « Blocco Studentesco », evidenziatisi lo scorso 28 marzo in occasione di un volantinaggio presso gli istituti scolastici del capoluogo. L'episodio aveva

alimentato la reazione degli studenti antagonisti – aderenti al « Movimento studentesco » ed assidui frequentatori del sodalizio anarchico « C.s.a. Kavarna » – che nelle giornate del 2, del 3 e del 4 aprile hanno risposto con volantaggi, sempre dinanzi alle scuole di Cremona, rivolti contro i movimenti di estrema destra.

Assicuro che le Autorità provinciali di pubblica sicurezza svolgono un costante monitoraggio sulle attività dei movimenti estremisti, sia di destra che di sinistra, finalizzato alla prevenzione e al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica.

In particolare, pongono la massima attenzione nel prevenire e reprimere tutte le iniziative dei gruppi e movimenti politici, sia di estrema destra che di estrema sinistra, che possano sfociare in episodi di violenza.

L'attività di contrasto delle forme di intolleranza politica si sviluppa sia con

l'adozione di misure di carattere preventivo, sia con indagini di polizia giudiziaria.

In tale contesto vengono costantemente monitorati anche i luoghi di aggregazione dei simpatizzanti del movimento politico « CasaPound » e le iniziative assunte dai medesimi.

Per quanto concerne, infine, la richiesta di scioglimento di movimenti che si ispirano al fascismo, si evidenzia che l'ordinamento vigente consente l'adozione di tale provvedimento (XII disposizione transitoria e finale della Costituzione) solo a seguito di una sentenza penale irrevocabile che abbia accertato il verificarsi in concreto della fattispecie della riorganizzazione del disciolto partito fascista (articolo 3 della legge 20 giugno 1952, n. 645, così come modificata dall'articolo 7 della legge 22 maggio 1975, n. 152).

Allo stato attuale non si è a conoscenza di pronunce giurisdizionali che consentano l'adozione di provvedimenti di tale natura.